

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno Duemilaquindici il giorno 30 del mese di LUGLIO, alle ore 10,30, convocato con le prescritte modalità e nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

	COGNOME E NOME	SINDACO E/O CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	GIANNETTA DOMENICO	SINDACO	X	
2	VINCENZO BARCA	VICE SINDACO		X
3	MARGHERITA MAZZEO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	X	
4	MARIA ELISABETTA SCERRA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
5	ELEONORA BELLANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
6	DOMENICANTONIO CORRONE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
7	VINCENZO FRISINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
8	ROCCO MARTINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
9	ANTONINO SALADINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
10	BRUNO BARILLARO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
11	MARIA GRAZIA ARNESE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
12	MARIA FRANCESCA PELLEGRINO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
13	FIorentino RIGANO'	CONSIGLIERE COMUNALE		X
TOTALE PRESENTI E ASSENTI			8	5

Seduta ordinaria, di prima convocazione. Convocata con avvisi scritti prot. n. 7125 del 24.07.2015, notificati a tutti i consiglieri.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rodolfo ESPOSITO.

Il Presidente del Consiglio Margherita Mazzeo, constatata la legalità dell'adunanza, introduce l'argomento in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in allegato al presente atto:

- I Responsabili dei Servizi Tecnico e Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica, hanno espresso parere favorevole;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente del Consiglio relaziona in merito all'oggetto ed invita i sigg. consiglieri a prendere la parola.

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

il comma 704, art.1, della legge n. 147/2013, ha stabilito l'abrogazione dell'art.14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/11 n. 214, di istituzione della TARES;

la TARI deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.L. n° 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Reggio Calabria, sull'importo del tributo;

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Viste le modifiche apportate alla citata legge n. 147/2013, dal D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, nonché le modifiche apportate dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23.06.2014;

Richiamato in particolare il comma 683 dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013, che così dispone: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, omissis”*;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della TARI approvato, nell'ambito della disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con delibera C.C. n. 17 del 08.09.2014;

Visto il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2015 approvato in data odierna con precedente delibera C.C. n. 26;

Considerato che il Piano Finanziario anzidetto è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999 e che dallo stesso emerge un totale costi da coprire pari ad € 671.582,80;

Rilevato in particolare che:

la suddivisione dei costi, tra quota fissa e quota variabile, è stata effettuata attribuendo gli stessi per il 41,7229% alla parte fissa e per il 58,2771% alla parte variabile, mentre le previsioni di entrata sono collegabili all'80% alle utenze domestiche e al 20% alle utenze non domestiche;

la diversa ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, rispetto all'anno 2013 e 2014, deriva dalla circostanza che la ripartizione risultante dall'applicazione del criterio della stima delle quantità di rifiuti prodotti è stata integrata con la valutazione dell'incremento del numero delle utenze non domestiche, scaturito anche a seguito dell'attività di verifica ed aggiornamento eseguita sulla banca dati;

i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:

- per le **utenze domestiche** sono utilizzati
 - i coefficienti Ka (di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare) di cui alla Tabella 1A del citato allegato, 1 senza alcuna variazione;
 - i coefficienti Kb (proporzionali di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare) nella misura minima prevista dalla Tabella 1B dello stesso allegato 1;
- per le **utenze non domestiche** sono utilizzati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi previsti sempre dall'allegato 1, salvo che per le categorie n. 22, 24, 25, 26 e 27 per le quali sono stati utilizzati i coefficienti minimi con abbattimento ulteriore del 50%, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D.P.R. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe Tari per l'esercizio 2015;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento TARI:

per l'anno 2015 la TARI è liquidata in tre rate quadrimestrali, comprensive del tributo provinciale, aventi scadenza il 31 maggio, 31 agosto e 30 novembre;

la liquidazione degli acconti è effettuata, fino alla definitiva approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento, in base alle tariffe deliberate l'anno precedente, salvo conguaglio nella prima rata utile;

Visto il comma 169 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce che *“gli enti locali deliberano aliquote e tariffe dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visto l'art. 151 c. 1 del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale vigente;

Passando alla votazione,

Presenti n. 8 voti favorevoli n. 8.

DELIBERA

La narrativa che precede fa parte integrante della presente deliberazione

1. di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe TARI 2015:

Ripartizione costi: costi totali € 671.582,80 di cui costi fissi € 280.204,03 e costi variabili € 391.378,77.

Utenze Domestiche	Costi fissi da piano finanziario	€ 224.163,23	80,00%	41,7229%
	Costi variabili	€ 313.103,01		58,2771%
	Totale costi	€ 537.266,24		
Utenze non Domestiche	Costi fissi da piano finanziario	€ 56.040,81	20,00%	41,7229%
	Costi variabili	€ 78.275,75		58,2771%
	Totale costi	€ 134.316,56		

Tali costi inglobano le seguenti riduzioni (Art. 18-19 Regolamento TARI):

Riduzioni quota fissa	€ 8.805,36
Riduzioni quota variabile	€ 14.838,05

2. di approvare per l'anno 2015 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come sotto riportate:

UTENZE DOMESTICHE				
Tipologia	Tariffe		Coefficienti usati	
	Fissa	Variabile	Ka (SUD)	Kb (Minimo)
Famiglia 1 componente	0,95	58,10	0,81	0,60
Famiglia 2 componente	1,10	135,56	0,94	1,40
Famiglia 3 componente	1,20	174,29	1,02	1,80
Famiglia 4 componente	1,28	213,02	1,09	2,20
Famiglia 5 componente	1,29	280,80	1,10	2,90
Famiglia 6 o più componenti	1,24	329,22	1,06	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (Comuni > 5000 abitanti)	Tariffe		Coefficienti usati	
	Fissa	Variabile	Kc (Sud-Min)	Kd (Sud-Min)
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,70	2,39	0,45	4,00
02. Cinematografi, teatri	1,24	1,73	0,33	2,90
03. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,36	1,91	0,36	3,20
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,37	3,30	0,63	5,53
05. Stabilimenti balneari	1,32	1,85	0,35	3,10
06. Esposizioni, autosaloni	1,28	1,81	0,34	3,03
07. Alberghi con ristorante	3,80	5,32	1,01	8,92
08. Alberghi senza ristorante	3,20	4,47	0,85	7,50
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,39	4,71	0,90	7,90
10. Ospedali	3,24	4,50	0,86	7,55
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,39	4,71	0,90	7,90
12. Banche e istituti di credito	1,81	2,51	0,48	4,20
13. Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,20	4,47	0,85	7,50
14. Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	3,80	5,30	1,01	8,88
15. Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,11	2,92	0,56	4,90
16. Banchi di mercato beni durevoli	4,48	6,23	1,19	10,45
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,	4,48	6,23	1,19	10,45
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,90	4,06	0,77	6,80
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,43	4,78	0,91	8,02
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,24	1,73	0,33	2,90
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,70	2,39	0,45	4,00
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,40	8,93	1,70	14,97
23. Mense, birrerie, amburgherie	9,61	13,36	2,55	22,40
24. Bar, caffè, pasticceria	4,82	6,71	1,28	11,25

25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,94	4,09	0,78	6,85
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,94	4,11	0,78	6,89
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,32	11,61	2,21	19,47
28. Ipermercati di generi misti	6,22	8,67	1,65	14,53
29. Banchi di mercato generi alimentari	12,62	17,60	3,35	29,50
30. Discoteche, night club	2,90	4,06	0,77	6,80

3. di dare atto che:

- a) i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:
 - per le **utenze domestiche** sono utilizzati
 - i coefficienti Ka (di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare) di cui alla Tabella 1A del citato allegato 1, senza alcuna variazione;
 - i coefficienti Kb (proporzionali di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare) nella misura minima prevista dalla Tabella 1B dello stesso allegato 1;
 - per le **utenze non domestiche** sono utilizzati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) minimi previsti sempre dall'allegato 1, salvo che per le categorie n. 22, 24, 25, 26 e 27 per le quali sono stati utilizzati i coefficienti minimi con abbattimento ulteriore del 50%, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D.P.R. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;
- b) si applicano le riduzioni di cui agli artt. 18 - 19 - 20 - 21 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI;
- c) la riduzione di cui all'art. 21, comma 2, relativa alla raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa di una quota compresa tra il 20% e il 50% dei proventi derivanti dal recupero di energia e materiali raccolti in maniera differenziata, non è attuabile per l'anno 2015, tenuto conto che non sono ancora state stipulate convenzioni con i vari enti per il conferimento dei materiali raccolti, per come precisato in sede di Piano Economico-Finanziario TARI;
- d) in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
- e) continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.L. n° 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Reggio Calabria, sull'importo del tributo;
- f) le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

4. di dare altresì atto che:

- la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011;
- copia della presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

5. di rendere, con separata e successiva votazione, riportante il medesimo risultato di cui sopra, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.oppidomamertina.rc.it, sezione Albo on-line per la durata di quindici gironi consecutivi.

Il Sindaco, a chiusura dei lavori, fa presente che trattandosi di delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio, che confermano aliquote e tariffe dell'anno precedente con uno sforzo immane da parte dell'Amministrazione, in presenza di tagli rilevanti dei trasferimenti statali, non può che augurarsi che con l'approvazione del contratto per il servizio di igiene urbana, si concretizzi la possibilità di poter abbassare la tassazione sui cittadini.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO



COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

CORSO LUIGI RAZZA , 2 – 89014 – PROV. DI REGGIO CALABRIA

C.F. e P. I.V.A.: 00134970805 Centralino 0966 879111

PARERI D.LGS. N. 267/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Arch. Luciano A. Macrì, Responsabile Area Tecnica, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, co.1., Dlgs n. 267/2000.

**Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Luciano A. Macrì**

Li, 22.07.2015

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, co.1., Dlgs n. 267/2000.

**Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Saverio Verduci**

Li, 22.07.2015

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49, co.1 e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n.213/2012, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

**Il Responsabile Area Economico- Finanziaria
F.to Dott. Saverio Verduci**

Li, 22.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rodolfo Esposito

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Margherita Mazzeo

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Responsabile delle Pubblicazioni affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Oppido Mamertina in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Lì, 31.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rodolfo Esposito

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 31.07.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Rodolfo Esposito

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile delle Pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Lì 31.07.2015

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Segretario Comunale

Oppido Mamertina lì, 31.07.2015

Copia dell'originale. Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.
